



Associazione di promozione sociale “Officina Creativa Interculturale”

Indirizzo: Piazza Zisa, 17 90135 Palermo - C.F. 97232760823

Tel: 3296653514 – 3297439670

Web: www.myspace.com/officreaintercultura

Indirizzo E-mail: officreaintercultura@gmail.com

“Se la madre legge al bambino una fiaba, parla con lui, parla del mondo,
parla dei buoni, parla dei cattivi,
[...] gli parla di lui stesso e del mondo dei grandi”. (Gianni Rodari)

Il progetto “*Nati per leggere*” è promosso a livello nazionale dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino, al fine di diffondere la *lettura ad alta voce per i bambini dagli zero ai sei anni*, nel convincimento che ciò contribuisca al benessere e a una migliore qualità della vita del bambino.

Leggere testi ad un bambino piccolo consente di rafforzare la relazione tra l'adulto che legge e il bambino che ascolta, arricchisce il vocabolario, crea *l'abitudine all'ascolto* e aumenta anche la durata dei *tempi di attenzione* oltre ad accrescere sensibilmente la curiosità e la fantasia.

È provato a livello scientifico che nei primi anni di vita *le capacità di apprendimento linguistico sono straordinariamente elevate* e lo sviluppo del linguaggio è tanto più ricco quanto più numerose, variegata e interessanti sono le occasioni di scambio verbale che vengono offerte ai piccoli.

La qualità di queste esperienze precoci influisce sul loro linguaggio e sulla loro capacità di comprendere la lettura di un testo scritto nelle loro prime esperienze scolastiche. L'incapacità di leggere a scuola è causa di disagio che porta alla riduzione dell'autostima e può aumentare il rischio di abbandono scolastico. La difficoltà a leggere e a scrivere che colpisce particolarmente i bambini appartenenti a famiglie svantaggiate sia a livello economico che sociale, contribuisce ad accrescere il ciclo della loro povertà.

“Nati per Leggere” assume dunque anche *un valore sociale* e risponde ad un'esigenza civile, leggere un libro ad un bambino significa soprattutto dedicargli tempo, condividere con lui emozioni e sensazioni, entrare nel suo mondo e nella sua dimensione. Ascoltare un adulto che legge una storia genera quindi effetti positivi sullo *sviluppo affettivo e relazionale*: l'abbraccio, la voce, la disponibilità e l'attenzione dell'adulto rendono il bambino più forte e sicuro nei confronti della vita.

Il coinvolgimento dei *pediatri di famiglia* (ma anche di quelli operanti nei consultori e nei reparti ospedalieri) è un aspetto determinante nell'ambito del progetto “Nati per Leggere”, in quanto il pediatra è un punto di riferimento rassicurante e importante per i genitori, gli incontri periodici possono divenire occasioni preziose per orientare le mamme e i papà alla scoperta del ruolo del libro nella relazione con i figli.

La partecipazione dei *nidi d'infanzia e delle scuole materne e primarie* è altresì fonte di diffusione sociale e culturale di un'abitudine alla lettura e alla relazione all'interno delle famiglie: in questo caso dirigenti scolastici e insegnanti possono divenire mediatori d'eccellenza per promuovere buone pratiche nel territorio.

La collaborazione dunque tra le biblioteche, i pediatri e le scuole si è resa fondamentale affinché si potessero raggiungere questi risultati, nell'ottica di offrire qualità di vita e benessere ai genitori e ai bambini sin dai primi anni di vita.

L'associazione "Officina Creativa Interculturale", nata a Palermo nel 2008, si occupa di *educazione interculturale*, e sviluppa un metodo creativo che unisce riflessione, ricerca e pensiero educativo con la pratica, la condivisione e le esperienze aperte a tutti all'interno di un luogo sperimentale situato nel *quartiere Zisa, una casa-officina* accogliente e familiare dove bambini, genitori, operatori si incontrano.

Nella casa-officina, è stata costituita una *biblioteca plurilingue*, specializzata nel settore educativo, linguistico e interculturale, aperta alla consultazione di chi abbia interesse e curiosità, con una sezione speciale dedicata all'infanzia: la sezione è ricca di libri in più lingue, provenienti da diverse parti del mondo, raccolti nel tempo viaggiando e incontrando persone, ma in continuo arricchimento grazie all'iniziativa "*A book, a gift*".

Inoltre, tra i servizi promossi dall'associazione, fondamentale è l'incontro con e tra lingue differenti realizzato attraverso le *narrazioni bilingue* a cui partecipano grandi e piccoli: a partire da un libro, da una favola conosciuta in un Paese straniero, viene narrata una storia in cui due lingue -di cui una è l'italiano- si intrecciano, e arrivano entrambe ai partecipanti dell'incontro. I bambini e gli adulti imparano a porre attenzione alle parole, si avvicinano ad un mondo linguistico nuovo senza paura, nè pregiudizio, e vivono la differenza con curiosità e senso della bellezza.

I *laboratori creativi* sono infine parte integrante delle attività dell'associazione. Si svolgono nella casa-officina e presso le scuole della città, con l'obiettivo di introdurre contenuti linguistici e culturali dei Paesi d'origine degli studenti e delle famiglie migranti. Durante questi incontri, che prevedono la concreta esperienza della diversità viene utilizzato un approccio creativo basato sull'immaginazione.

Con la presente lettera ho dunque il piacere di invitarLa alla presentazione del progetto "Nati per leggere", a cui l'associazione "Officina Creativa Interculturale" aderisce con l'impegno e il desiderio di promuovere la lettura ad alta voce per i bambini dagli zero ai sei anni nel quartiere e nel territorio della nostra città.

Distinti saluti

Palermo, 12 maggio 2010

Il Presidente
Giuseppe Rizzuto